

Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **3459/2022**

In Pubblicazione: dal **13/6/2022** al **28/6/2022**

Repertorio Generale: **4373/2022** del **13/06/2022**

Protocollo: **95758/2022**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.2/2021/3**

Struttura Organizzativa: AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: APPROVAZIONE IN VIA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO " INTERVENTI DI FORESTAZIONE PER L'INCREMENTO DEL CAPITALE NATURALE E LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ NEL COMUNE DI VIZZOLO PREDABISSI" - FINANZIATO NELL'AMBITO DEL DECRETO 9 OTTOBRE 2020 - MODALITÀ PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORESTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 14 OTTOBRE 2019, N. 111, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 12 DICEMBRE 2019, N. 141 – ANNUALITA' 2021 - CUP G31B22001270005.



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 4373 del 13/06/2022

Fasc. n 10.2/2021/3

Oggetto: Approvazione in via tecnica del progetto esecutivo " Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi" - Finanziato nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 - Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141 - ANNUALITA' 2021 - CUP G31B22001270005.

IL DIRETTORE DELL'AREA AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

PREMESSO che il Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 11 Novembre ha pubblicato sulla GU il Decreto 9 ottobre 2020, avviando un percorso di particolare attenzione al tema della Forestazione, promuovendo nuovi interventi da attivarsi e realizzarsi nei territori delle Città Metropolitane, secondo indicazioni che fanno riferimento alle "Modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle città metropolitane, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo di reimpianto e di selvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane". Il bando prevedeva due diverse annualità di richiesta di finanziamento e il presente progetto è stato candidato per l'annualità 2021. Il Ministero della Transizione Ecologia, con PEC n. 196136 del 16/12/21 ha trasmesso a Città metropolitana di Milano il decreto di ammissione e relativo finanziamento del progetto suindicato. Pertanto si procede d'ufficio all'approvazione in via tecnica del progetto esecutivo dal titolo: "Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi".

PRESO ATTO degli elementi di fatto e di diritto, nonché delle risultanze dell'istruttoria prot.n. 95611del 13/6/22, allegata;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene assunto per le motivazioni di seguito riportate: occorre provvedere all'approvazione in via tecnica del progetto esecutivo, che risulta composto dai seguenti documenti:

- Relazione tecnica di progetto;
- Schede tipologiche del materiale vegetale.
- Capitolato Speciale d'appalto;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Quadro economico di progetto;
- Computo metrico dei lavori;
- Elenco prezzi unitari;
- Piano delle manutenzioni e delle cure colturali;
- Quadro incidenza della manodopera;
- Piano della Sicurezza in fase di progettazione;
- Tav. 1 Inquadramento territoriale e strumenti urbanistici;
- Tav. 2 Stato di fatto e Tree Canopy Cover;
- Tav. 3.1 Analisi territoriale degli strumenti di pianificazione sovraordinati in relazione alle componenti ambientali e paesaggistiche;
- Tav. 3.2 Analisi ed evoluzione storica dell'uso del suolo;
- Tav. 3.3 Analisi della popolazione residente in un raggio di 15 minuti dall'area di intervento;
- Tav. 3.4 Analisi della fruibilità e accessibilità dell'area in un raggio di 15 minuti;
- Tav. 3.5 Analisi anomalie termiche;
- Tav. 4 Planimetria di Progetto;
- Tav. 5 Particolari di Progetto;
- Tav. 6 Vincoli autostradali e sezione tipologica;

al fine di inoltrare tale progettazione esecutiva alla stazione appaltante, rappresentata dall'Ente Regionale per le Foreste e l'agricoltura come da accordo di collaborazione approvato con Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 30/22 del

21/2/22 e sottoscritto in data 28/2/22 prot. n. 33456, che procederà nell'espletamento della gara.

VERIFICATA la regolarità tecnica del presente atto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

VISTO il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

D E C R E T A

1) di approvare in via tecnica il progetto esecutivo "Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi", conservato agli atti e che risulta costituito dai documenti specificati in premessa:

2) di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la chek-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:

- non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali.

**IL DIRETTORE dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio
dr. Emilio De Vita**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale

Responsabile del procedimento dr. Emilio De Vita
Responsabile dell'istruttoria dott.ssa Maria Pia Sparla

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Approvazione in via tecnica del progetto esecutivo " *Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi* " - Finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 - Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141 - ANNUALITÀ 2021 - CUP G31B22001270005

Prot. n.95611 del 13/6/2022 - Fasc. 10.2/2021/3

| | |
|-------------|--|
| Richiedente | D'Ufficio |
| Oggetto | Approvazione in via tecnica del progetto esecutivo "Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nell'Area Golenale di Riozzo"- Finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 - Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141 Annualità 2021 - CUP G31B22001270005 |

Premesse:

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in data 11 Novembre ha pubblicato sulla GU il Decreto 9 ottobre 2020, avviando un percorso di particolare attenzione al tema della Forestazione, inteso nel senso più ampio del termine, promuovendo nuovi interventi da attivarsi e realizzarsi nei territori delle Città Metropolitane, secondo indicazioni che fanno riferimento alle "Modalità per la progettazione di messa a dimora di alberi negli ambiti delle città metropolitane, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo di reimpianto e di selvicoltura e per la creazione di foreste urbane e periurbane". Il bando prevede due diverse annualità per la richiesta di finanziamento e il presente progetto fa riferimento all'annualità 2021.

Il bando prevede come unici beneficiari le Città metropolitane e prevede tre obiettivi principali da perseguire, che sono:

1. tutelare la biodiversità per garantire piena funzionalità degli ecosistemi
2. aumentare la superficie e migliorare la funzionalità ecosistemica delle infrastrutture verdi a scala territoriale e del verde costruito
3. migliorare la salute ed il benessere dei cittadini;

In funzione degli obiettivi dati dal bando i progetti dovevano rispondere ai seguenti criteri di selezione:

- Preferenziale: Localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015 sono interessati tutti i 133 comuni di Città Metropolitana;
- Valenza ambientale e sociale dei progetti;

- Livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area;
- Livelli di qualità dell'aria;

Dall'analisi dei contenuti del bando sopraelencati, l'Area Ambiente e Tutela del Territorio ed il Parco Agricolo sud Milano, hanno avviato un'analisi sulle aree, partendo da tutte le informazioni raccolte nell'ambito del progetto ForestaMI, di cui entrambi i soggetti sono partners, e che presentavano le potenzialità più idonee per rispondere nel modo migliore agli obiettivi dati dal bando, ma ricercando anche quelle situazioni che potevano soddisfare al meglio i criteri di selezione, provando a dare un respiro quanto più ampio possibile dei diversi temi progettuali.

Il progetto in esame dal titolo: *“Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi ”* è stato elaborato dai tecnici di Città metropolitana di Milano - Area ambiente e tutela del Territorio, Parco Regionale Agricolo sud Milano e l'Ente Regionale Agricoltura e Foreste (ERSAF), in collaborazione con il Politecnico di Milano - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU), con l'Università degli studi Milano - Facoltà di Agraria, con L'università degli Studi di Milano Bicocca e CREA-FL, CNR-IBE.

Quindi la proposta è stata candidata al citato bando, ed il Ministero della Transizione Ecologia, già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con PEC n. 196136 del 16/12/21 ha trasmesso a Città metropolitana di Milano il decreto di ammissione e relativo finanziamento del progetto suindicato, indicando delle raccomandazioni che erano riferite a:

- richiesta di diminuire le opere accessorie a favore della messa a dimora di alberi
- Evidenziare la firma del professionista

e che entro il termine di 60 giorni (10 Febbraio 2022) era necessario trasmettere al MiTE le raccomandazioni richieste. Pertanto sono state elaborate le modifiche relative alle raccomandazioni richieste e in data 9.2.2022 con PEC prot, n. 22199 le stesse sono state trasmesse.

Contenuti progettuali:

Le aree oggetto di intervento interessano il comune di Vizzolo Predabissi e ricadono all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, si situano in un ambito di estremo interesse dal punto di vista ambientale e paesaggistico, in quanto prossime ai corridoi ecologici individuati dagli strumenti di pianificazione vigenti e quindi considerate strategiche nella protezione del patrimonio ambientale e agricolo della cintura milanese. Il progetto risponde alla necessità di consolidare i caratteri ambientali e naturalistici di un sito che può svolgere un ruolo importante nel quadro delle relazioni ecologiche di scala anche sovralocale, riconosciute dagli strumenti di pianificazione territoriale di diverso livello.

Tale assetto funzionale è stato confermato anche dal Piano Territoriale Metropolitan (PTM) della Città metropolitana di Milano (adottato dal Consiglio Metropolitan con Deliberazione n. 14/2020), che individua in corrispondenza del sito un punto di transizione tra corridoi ecologici e direttrici di permeabilità verso i territori esterni al Parco agricolo Sud Milano.

Le aree interessate dall'intervento di forestazione sono dislocate lungo la Tangenziale Est Esterna milanese (denominata A58), in corrispondenza del Km 29. Le aree ricadono nel sito ove era ubicato il cantiere per l'estrazione di ghiaia ad uso della realizzazione dei rilevati stradali della Nuova Tangenziale, denominato anche “cava di prestito”, e si estendono sul lato sud dell'A58, in prossimità del casello autostradale e nella porzione orientale del territorio

comunale di Vizzolo, al confine col Comune di Casalmaiocco (LO). Il sito di cava, attivo tra il 2013 ed il 2015, ha generato la messa in luce della falda in corrispondenza delle aree di lavorazione, con la creazione di un ampio bacino idrico, che costituisce un'importante zona umida.

La realizzazione di nuove zone boscate, in un'area di notevole importanza dal punto di vista ambientale in seguito al recupero ambientale della ex cava di prestito per la realizzazione della nuova Tangenziale Esterna Est Milanese, assume un notevole valore ambientale e paesaggistico, in quanto permetterà di consolidare i caratteri naturalistici del corridoio ecologico che connette le aree del Parco Agricolo Sud Milano con il PLIS del Sillaro. Il nuovo e futuro bosco contribuirà fortemente ad attutire gli impatti ambientali e l'elevato inquinamento generato dai nuovi assi autostradale con una cospicua e fitta vegetazione di specie arboree ed arbustive, con una superficie significativa di oltre 4 ha, in grado di rispondere in maniera efficiente rispetto all'assorbimento degli inquinanti e allo stoccaggio di CO₂.

E' prevista la realizzazione di due diverse tipologie di aree a bosco, secondo la tipica tipologia del bosco planiziale, ed usando un modello spaziale di impianto il più vicino possibile al pattern naturale, ovvero con sestri d'impianto di tipo curvilineo ed utilizzando specie autoctone certificate, al fine di privilegiare una successione naturale. In totale verranno messe a dimora un totale di 6.813 piante su una superficie di 4,0291 ettari, di cui 4462 specie arboree e 2351 specie arbustive.

Gli indirizzi progettuali prevedono inoltre la realizzazione di piccole e contenute infrastrutture per favorire la fruizione delle aree al pubblico, nell'ottica di un utilizzo didattico-educativo del contesto: percorsi sterrati attorno al lago attrezzati con punti di osservazione della fauna per birdwatching, edificio in legno per il supporto alla fruizione, aula didattica all'aperto con sedute per le scolaresche ecc., oltre alla posa di bacheche con pannelli informativi che descrivono la realtà boschiva e ne spiegano l'importanza rispetto al tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale e alla funzione stessa dell'intervento.

La durata del progetto sarà pari al tempo di realizzazione degli interventi di piantagione all'interno delle opportune stagioni agronomiche, a partire dall'annualità 2022/2023, oltre 7 anni di manutenzione sugli interventi realizzati.

Il progetto risulta composto dai seguenti documenti:

- Relazione tecnica di progetto;
- Schede tipologiche del materiale vegetale.
- Capitolato Speciale d'appalto;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Quadro economico di progetto;
- Computo metrico dei lavori;
- Elenco prezzi unitari;
- Piano delle manutenzioni e delle cure colturali;
- Quadro incidenza della manodopera;
- Piano della Sicurezza in fase di progettazione;
- Tav. 1 Inquadramento territoriale e strumenti urbanistici;
- Tav. 2 Stato di fatto e Tree Canopy Cover;
- Tav. 3.1 Analisi territoriale degli strumenti di pianificazione sovraordinati in relazione alle componenti ambientali e paesaggistiche;
- Tav. 3.2 Analisi ed evoluzione storica dell'uso del suolo;
- Tav. 3.3 Analisi della popolazione residente in un raggio di 15 minuti dall'area di intervento;
- Tav. 3.4 Analisi della fruibilità e accessibilità dell'area in un raggio di 15 minuti;
- Tav. 3.5 Analisi anomalie termiche;

- Tav. 4 Planimetria di Progetto;
- Tav. 5 Particolari di Progetto;
- Tav. 6 Vincoli autostradali e sezione tipologica;

Risultato dell'istruttoria:

Per il presente progetto, con comunicazione del 2 marzo 2022 trasmessa via PEC prot. 35988 è stata richiesta al MiTE una proroga per la consegna dei lavori come previsto dal decreto all'art. 8 comma 2), in quanto era necessario:

- l'acquisizione di pareri, nulla osta e autorizzazioni da parte degli enti preposti;
- il periodo stagionale maggiormente indicato per la piantagione va collocato nella stagione agronomica opportuna, e per tale motivo l'avvio corretto delle piantumazioni potrà essere realizzato a partire dal mese di ottobre 2022, a seguito della preparazione dei suoli.

Non avendo avuto comunicazioni nel merito da parte del MiTE, successivamente è stato inoltrato un sollecito in data 9 maggio 2022 tramite pec prot. n. 76681, al quale ancora non ha fatto seguito alcuna comunicazione da parte del MiTE.

Pertanto alla luce di quanto emerso dall'istruttoria, e vista la necessità comunque di procedere nel rispetto della proroga richiesta, anche se ancora non autorizzata, visto anche il Decreto Sindacale Rep. 30/2022 del 21/02/2022 Fasc. n. 10.2/2021/3, con il quale il Direttore dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio viene delegato all'approvazione dei progetti esecutivi ammessi a finanziamento con atto dirigenziale, si propone l'approvazione in via tecnica del progetto dal titolo: "Interventi di forestazione per l'incremento del capitale naturale e la tutela della biodiversità nel Comune di Vizzolo Predabissi" - Finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica nell'ambito del Decreto 9 ottobre 2020 - Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141 Annualità 2021 - CUP G31B22001270005.

La Responsabile Servizio Coordinamento e programmazione attività ambientale e valorizzazione
del Parco Agricolo Sud Milano
Dott.ssa Mariapia Sparla

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005
e rispettive norme collegate.*